

Lo sviluppo rurale nel sistema economico siciliano

Antonio Giordano, giornalista Mf Milano Finanza

Tavola 1 **Economia Siciliana**

Quadro macroeconomico Stime e previsioni RES* - Var. % su anno precedente

	2013	2014	2015
• PIL reale	-2,5	0,0	1,5
• Importazioni	-4,7	-9,3	3,4
• Esportazioni	-14,8	-6,0	6,7
• Consumi delle famiglie	-2,9	0,4	1,4
• Consumi collettivi	-1,5	0,1	-2,8
• Investimenti fissi lordi	-3,6	-2,5	-0,7
• Investimenti in macchinari e attrezzature	-5,7	-4,1	-1,2
• Investimenti in costruzioni	-1,7	-1,2	-0,3
• Tasso di disoccupazione	21,0	23,0	23,0
• Prezzi al consumo	0,5	0,7	-0,7

* previsioni RES chiuse con le informazioni disponibili al 29 gennaio 2015

Fonte: stime RES; commercio estero, disoccupazione e prezzi al consumo 2013: ISTAT

Uno sguardo all'agricoltura

Tavola 5 Imprese attive in Sicilia, 2007-2014

	2007	III 2013	III 2014	Var. % 07-14	Var. % 13-14
◦ Agricoltura, silvicoltura pesca	106.506	84.171	81.558	-23,4	-3,1
◦ Estrazione di minerali da cave e miniere	467	402	400	-14,3	-0,5
◦ Attività manifatturiere	37.688	29.020	28.553	-24,2	-1,6

Tavola 6 Valore aggiunto al costo dei fattori

(Var. % su anno precedente)

	2013	2014	2015
◦ Agricoltura	1,1	0,0	-0,6
◦ Industria in senso stretto	-1,4	0,0	0,8
◦ Costruzioni	-1,6	0,0	1,0
◦ Servizi	-2,5	0,0	1,5
◦ Totale	-2,2	0,0	1,3

Fonte: stime RES Gennaio 2015

Tavola 7 Interscambio diretto della Sicilia con l'estero per settore di attività economica

Valore in milioni di euro correnti Gennaio-Settembre

Gennaio - Settembre	Import			Export		
	2013	2014	Var.%	2013	2014	Var.%
• AGRICOLTURA , SILVIC. E PESCA	166,2	162,8	-2,0	336,4	346,3	2,9
• PROD. DELLE MINIERE E CAVE	10.186,0	8.903,8	-12,6	23,7	34,9	47,4
• INDUSTRIA MANIFATTURIERA	4.758,9	4.277,0	-10,1	7.829,1	6.704,7	-14,4
• prodotti alimentari, bevande e tabacco	438,6	405,5	-7,5	348,2	361,0	3,7
• prodotti tessili e abbigliamento, pelli e altri accessori	85,2	102,7	20,5	25,7	45,7	77,5
• legno e prodotti in legno; carta e stampa	73,1	74,1	1,5	15,3	8,6	-44,1
• coke e prodotti petroliferi raffinati	2.559,8	2.392,6	-6,5	5.509,8	4.774,7	-13,3
• sostanze e prodotti chimici	405,5	376,5	-7,2	750,2	545,1	-27,3
• articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	597,7	237,4	-60,3	231,7	115,7	-50,1
• gomma, materie plastiche, altri prod. lav. minerali non metalli	103,8	94,3	-9,2	143,7	129,2	-10,1
• metalli di base e prod. in metallo, escl. macchine e impianti	83,8	122,4	46,0	78,3	84,4	12,9
• computer, apparecchi elettronici e ottici	183,0	137,3	-24,9	449,0	378,4	-15,7
• apparecchi elettrici	47,1	69,7	47,9	36,9	35,1	-4,7
• macchinari e apparecchi n.c.a.	68,6	106,8	55,7	95,9	106,4	11,0
• mezzi di trasporto	53,0	97,6	84,2	110,6	89,1	-19,4
• altre attività manifatturiere	59,7	60,1	0,6	33,9	27,2	-19,6
• ALTRI PRODOTTI NON CLASSIFICATI ALTROVE	7,7	7,1	-8,3	21,0	21,9	4,3
T O T A L E	15.118,9	13.350,7	-11,7	8.210,2	7.107,7	-13,4
<i>di cui: NON OIL.</i>	<i>2.373,0</i>	<i>2.054,3</i>	<i>-13,4</i>	<i>2.676,7</i>	<i>2.298,2</i>	<i>-14,1</i>
Totale ITALIA	271.043,4	265.943,1	-1,9	290.005,5	294.145,7	1,3

Fonte: elaborazione Res su dati ISTAT

Cosa è successo con la crisi

Nel 2008-09 il brusco calo delle esportazioni ha avuto effetti soprattutto nel Nord Ovest e nel Nord Est.

Nel biennio 2010-2011, mentre il Centro Nord recuperava, nel Mezzogiorno il prodotto continuava a contrarsi.

Il biennio successivo, caratterizzato da una forte flessione della domanda interna, ha visto un calo del prodotto più forte nel Mezzogiorno: nel 2013 il PIL vi risultava inferiore al livello del 2007 del **13,5 per cento**, a fronte di una contrazione del **7,1** nel Centro Nord.

Su tali dinamiche ha inciso la diversa struttura economica, nel Mezzogiorno meno aperta alle esportazioni e più dipendente dall'attività dell'operatore pubblico. **Un'analisi condotta a livello provinciale, per 19 settori manifatturieri, evidenzia la presenza di segnali di vitalità, in particolare nel comparto alimentare** (con una loro ampia diffusione territoriale) e in quello high tech.

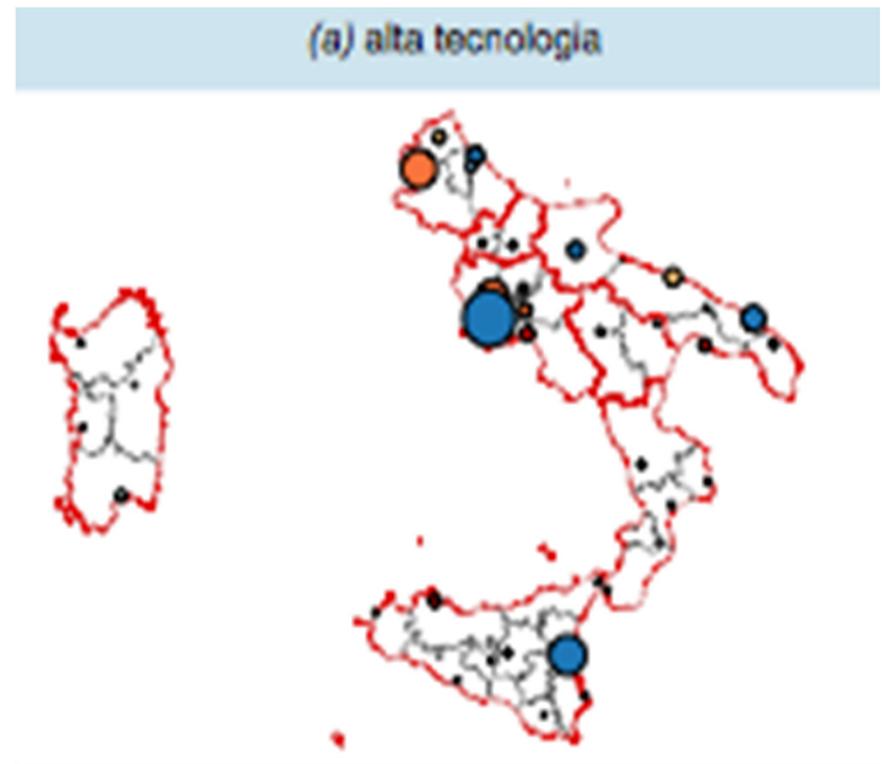
Fonte: Banca di Italia, "L'economia delle Regioni". Dicembre 2014

Performance manifattura hi tech

Concentrazione delle imprese che durante la crisi (2007-2013) sono cresciute.

Nel Mezzogiorno il 53% è legato al settore Hi Tech.

Fonte: Bankitalia “Le economie delle regioni”, Dicembre 2014

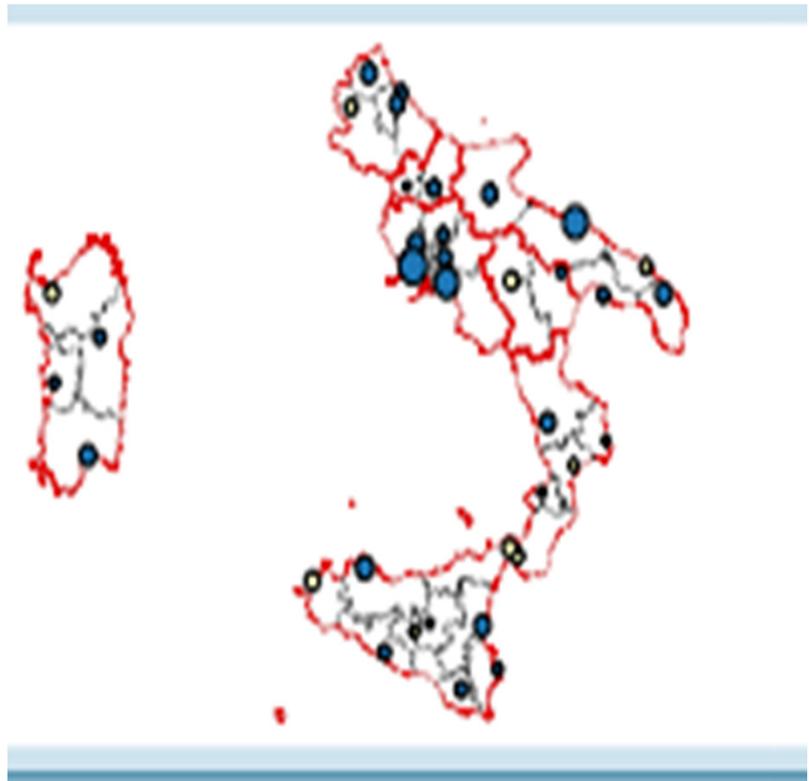


Performance manifattura alimentare

Concentrazione delle imprese che durante la crisi (2007-2013) sono cresciute.

Nel Mezzogiorno l'80% è legato al settore alimentare.

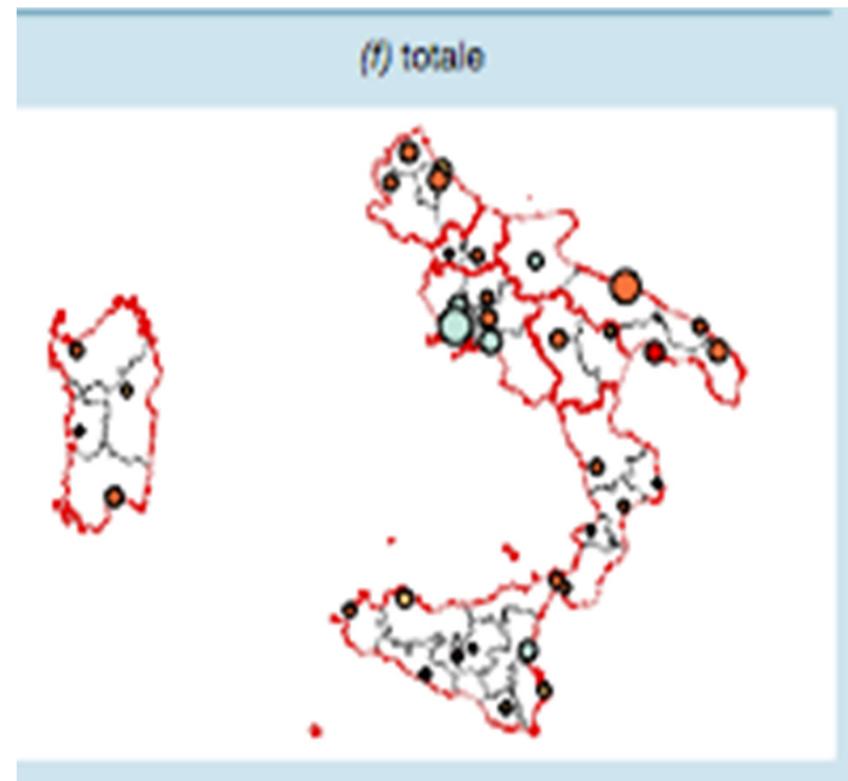
Fonte: Bankitalia "Le economie delle regioni", Dicembre 2014



Performance manifattura CentroSud

Concentrazione delle imprese che durante la crisi (2007-2013) sono cresciute.

Fonte: Bankitalia “Le economie delle regioni”, Dicembre 2014



Da dove passa la ripresa

La ripresa passa anche “dalle **aree interne che costituiscono un patrimonio territoriale** di grandissima rilevanza dal punto di vista ambientale e culturale, come serbatoio di aree agricole, forestali e di risorse idriche”.

Gli italiani che vivono nelle aree interne sono 13,5 milioni, il 52% della popolazione del Sud (con punte del 74% della popolazione lucana; Sicilia e Sardegna 52%).

Strategie: Rigenerazione dei borghi con idonei investimenti e agevolazioni fiscali e contributive, promuovere la creazione di filiere energetiche locali strettamente integrate con il processo di riqualificazione, attraverso anche il coinvolgimento di capitali privati, sostenere una strategia di **sviluppo della green economy** che unisca il mantenimento degli ecosistemi fluviali, la valorizzazione turistica dei territori, la **produzione di servizi agricoli ambientali**, affiancando alle indicazioni strategiche una solida visione economica.

Fonte: Svimez, Rapporto 2014 sull'economia del Mezzogiorno.

Principali misure di sostegno a favore delle PMI in Germania, Francia, Regno Unito.

Sostegno ricerca applicata e trasferimento tecnologico

Germania: Fraunhofer-Gesellschaft (rete di 66 istituti e centri di ricerca applicata pubblico-privata con un budget annuale di **2 miliardi di euro**)

Programma centrale di innovazione (ZIM) per il trasferimento tecnologico

Progetto di Innovazione Erp

Francia: Innovation tax credit- Credito d'imposta per la centri di ricerca applicata pubblico-privata con ricerca delle PMI

Intellectual property box: Regime favorevole di tassazione per proventi derivanti dallo sfruttamento economico di brevetti e licenze.

Regno Unito: TSB - Agenzia per il sostegno alla ricerca e all'innovazione (budget per il 2013 di 440 milioni di sterline);

SBRI- Small business Research Initiative (budget nel 2012 di 40 milioni di sterline); Catapult centres - 7 Centri tecnologici per la ricerca applicata e l'ideazione di nuovi prodotti e processi (budget quinquennale di 1 miliardo di sterline)

Credito di imposta per R&S,

Patent Box - Regime fiscale di favore per lo sfruttamento economico dei brevetti e licenze (costo annuale pari ad 1 miliardo di sterline)